



AVVISI AI NAVIGANTI

(PERIODICO QUINDICINALE)

7

mercoledì 06 aprile 2005

CONTENUTO DEL FASCICOLO

SEZIONE A

- 1 - Indice degli Avvisi
- 2 - Comunicazioni e varie
- 3 - Annullamento AA.NN.

SEZIONE B

- 1 - Avvisi per le CARTE
- 2 - Avvisi per i PORTOLANI
- 3 - Avvisi per i RADIOSERVIZI
- 4 - Avvisi di CARATTERE GENERALE
- 5 - Avvisi per i CATALOGHI
- 6 - Avvisi per L'ELENCO FARI

SEZIONE C

- 1 - INFORMAZIONI NAUTICHE
- 2 - AVVISI NTM III

ABBREVIAZIONI E SIMBOLI

- - Avviso di fonte italiana
- (P) - Avviso preliminare
- (T) - Avviso temporaneo
- (G) - Avviso generale
- (R) - Avviso di rettifica
- A.N. - Avviso ai Naviganti
- I.N. - Informazione Nautica

NOTE

Per il razionale impiego del presente fascicolo consultare la "Premessa agli Avvisi ai Naviganti".

Gli **Avvisi urgenti** vengono radiodiffusi dalle stazioni costiere italiane (vedi Radioservizi, Parte I).

Gli **Avvisi importanti di fonte italiana** vengono segnalati direttamente ai principali servizi idrografici del mondo per la loro rapida diffusione.

I rilevamenti sono veri e contati da 000° a 360°; essi sono dati dal largo per i limiti dei settori di luce e per le istruzioni di navigazione; sono dati da punti fissi a terra per la definizione di posizioni.

Chiunque trovi inesattezze o lacune negli avvisi del presente fascicolo o possa fornire notizie che interessino la navigazione è pregato di darne sollecita comunicazione a: **Istituto Idrografico della Marina – Sezione Avvisi ai Naviganti/Informazioni Nautiche - 16100 Genova - Telefono 0102443281 - Telefax 010261400 - e-mail iim.dn2@marina.difesa.it**

Direttore Responsabile **Pierpaolo Cagnetti**

Registrazione presso il Tribunale di Genova N. 1/86 dei 14.01.1986

Ente cartografico con Sistema di Qualità Certificato da BVQI – ITALIA

(n° 111483 del 19/6/2002 secondo normativa ISO 9001 : 2000)

Gli Avvisi ai Naviganti possono essere consultati in Italia presso le Autorità Portuali; all'Estero presso i Consolati italiani o sul sito www.marina.difesa.it/idro.

Tariffa **Regime Libero**: "Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento – 70% - DCB Genova"

Abbonamento annuo: Italia € 80,00 - Estero € 100,00

SEZIONE A

A1 - INDICE DEGLI AVVISI

AVVISI PER LE CARTE

Carta N°	Correzione N°	Avviso	Correzione precedente
12	21	7.3	(1.13/2005)
13	36	7.3	(3.5/2005)
35	70	7.7	(23.5/2004)
49	50	7.1	(3.6/2005)
83	20	7.2	(21.6/2004)
127	52	7.2	(5.6/2005)
129	27	7.2	(3.3/2005)
130 INT3385	32	7.2	(5.6/2005)
148	19	7.4	(4.3/2005)
	20	7.5	
289	34	7.1	(3.6/2005)
439 INT308	36	7.8	(6.13/2005)
915	31	7.3	(17.9/2004)
922	61	7.7	(22.10/2004)
923	118	7.6	(23.9/2004)
	119	7.7	

AVVISI PER I PORTOLANI

Portolano 1/B , ed. 1975	7.9 ÷ 7.13
Portolano 1/C , ed. 1991	7.14
Portolano P2 , ed. 2002	7.15 ÷ 7.20
Portolano P3 , ed. 2002	7.21

AVVISI PER I RADIOSERVIZI

Negativo.

AVVISI DI CARATTERE GENERALE

Premessa I.I.3146 , ed. 2005	7.22
---	------

AVVISI PER I CATALOGHI

Negativo.

AVVISI PER ELENCO FARI

Elenco Fari I.I.3134 , ed. 2004	7.23
--	------

INFORMAZIONI NAUTICHE

B02002/05 PORTOSCUSO
B02003/05 ISOLA DI SAN PIETRO
B03001/05 ALGHERO
E12002/05 PIOMBINO
M22001/05 VILLA SAN GIOVANNI
N32002/05 CORIGLIANO CALABRO

SEZIONE A

AVVISI NTM III

0144/05 EGYPT
0148/05 EGYPT
0156/05 BLACK SEA

SEZIONE A

A2 - COMUNICAZIONI E VARIE

Allegato in ultima pagina del Fascicolo, è stato istituito, dal fascicolo n°.4, un nuovo modello di "Scheda di segnalazione per notizie idrografiche/reclamo", conforme al Sistema di Gestione Qualità.
Con l'occasione è stato eliminato lo stampato "accuso ricevuta", relativo al Fascicolo di Avvisi ai Naviganti, in quanto superfluo essendo il Fascicolo sempre consultabile su Sito Internet (www.marina.difesa.it/idro).

Si allega al presente fascicolo l' **ELENCO DI CONTROLLO DEI DOCUMENTI NAUTICI N° 1/2005** - Aprile 2005 - situazione al Fascicolo Avvisi ai NAViganti 06/2005 compreso.

A3 - ANNULLAMENTI AA.NN.

I seguenti Avvisi ai Naviganti, inseriti nelle pubblicazioni sotto indicate, sono annullati e pertanto devono essere distrutti:

Portolano 1/C, pag. 1	10.10/2003	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 1	11.15/2003	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 2	04.25/2003	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 2	11.16/2003	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 4	04.32/1992	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 5	05.40/2000	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 5	08.38/2000	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 5	20.16/2003	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 6	06.25/2000	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 6	12.11/2004	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 7	18.17/1998	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 8	02.15/2002	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 8	08.16/2003	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 8	50.21/2004	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 9	08.17/2003	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 10	18.17/2000	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 10	22.14/2003	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 11	21.31/2001	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 11	12.10/2003	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 11	18.14/2003	Scheda 834/2004
Portolano 1/C, pag. 12	06.20/2005	Scheda 834/2004

SEZIONE B

B1 - AVVISI PER LE CARTE

MEDITERRANEO OCCIDENTALE - ITALIA (SARDEGNA)



7.1 - 6-IV-2005

Isola di Asinara - Boe

Carta 289

Inserire una boa cilindrica di colorazione diurna **Y** (INT Q - 130.6) **FIY3s3m2M** munita di miraglio ad "X" in 41°06'.40 N - 008°20'.68 E.

Carta 49

Inserire una boa cilindrica di colorazione diurna **Y** (INT Q - 130.6) **FIY3s3m2M** munita di miraglio ad "X" in:

a) 41°07'.55 N - 008°19'.17 E;

b) 41°06'.40 N - 008°20'.68 E.

Carte 49 (50) - 289 (34)

(Scheda 290/2005)

MAR TIRRENO - ITALIA



7.2 - 6-IV-2005

Nisida - Fondali

Carta 83

PORTO DI BAGNOLI

Cancellare i fondali e le relative isobate all' interno dell' impianto di mitilicoltura centrato circa in 40°47'.470 N - 014°10'.415 E.

Carte 127 - 129 - 130 INT3385

Cancellare i fondali e le relative isobate all' interno dell' impianto di mitilicoltura centrato circa in 40°47'.50 N - 014°10'.40 E.

Carte 83 (2005-20) - 127 (52) - 129 (27) - 130 INT3385 (32)

(Scheda 142/2005)

MAR TIRRENO - ITALIA



7.3 - 6-IV-2005

Golfo di Sant'Eufemia - Relitto

Inserire un relitto (INT K - 29) in 38°59'.07 N - 015°39'.70 E.

Carte 12 (21) - 13 (36) - 915 (2005-31)

(Scheda 248/2005)

MARE IONIO - ITALIA



7.4 - 6-IV-2005

Taranto - Fanale

Cancellare il fanale in 40°28'.550 N - 017°15'.280 E.

Carta 148 (19)

(Scheda 297/2005)

SEZIONE B

MARE IONIO - ITALIA

● (R)

7.5 - 6-IV-2005

Taranto - Fondali

1) Inserire un fondale (INT I - 10) **6_g** in 40°26'.140 N - 017°14'.555 E.

2) Cancellare il fondale di "8₄" in 40°26'.300 N - 017°14'.672 E.

NUOVA STAZIONE NAVALE

Spostare in 40°26'.300 N - 017°14'.680 E il fondale "6_g" presente in 40°26'.356 N - 017°14'.673 E.

Carta 148 (20)

(Scheda 467/2004)

MARE ADRIATICO - ITALIA

●

7.6 - 6-IV-2005

Rimini - Piattaforma

Inserire una piattaforma (INT L-2) **NAIDE** in 44°20'.5 N - 012°44'.5 E.

Carta 923 (2005-118)

(Scheda 1210/2004)

MARE ADRIATICO - ITALIA

●

7.7 - 6-IV-2005

Porto San Giorgio - Piattaforme

Carta 35

1) Cancellare la piattaforma "S.G.M.4" presente in posizione 43°12'.50 N - 013°55'.00 E.

2) Cancellare la piattaforma denominata "M.R.M.1" e relative caratteristiche presente in posizione 43°16'.00 N - 013°50'.55 E.

Carte 922 - 923

1) Cancellare la piattaforma "S.G.M.4" presente in posizione 43°12'.5 N - 013°55'.0 E.

2) Cancellare la piattaforma "M.R.M.1" e relative caratteristiche presente in posizione 43°16'.0 N - 013°50'.5 E.

Carte 35 (2005-70) - 922 (2005-61) - 923 (119)

(Scheda 295/2005)

MEDITERRANEO ORIENTALE - EGITTO

7.8 - 6-IV-2005

Alessandria - Relitto

Inserire un relitto (INT K - 28) in 31°33'.0 N - 030°10'.5 E.

(Taunton Avv. n° 1443/05)

Carta 439 INT308 (36)

(Scheda 291/2005)

SEZIONE B

B3 - AVVISI PER I PORTOLANI

MAR TIRRENO - ITALIA



7.9 - 6-IV-2005

Gioia Tauro - Impianto di acquacoltura

Inserire dopo la riga 13 :

«**Impianto di acquacoltura** - È posizionato circa 1 M a N di Torre di Pietrenere ed è segnalato da una **boa luminosa** gialla dotata di miraglio a X collocata nel punto di coordinate 38°24'40" N - 015°51'42" E (WGS 84) e da quattro boe diurne poste sui vertici. Nell'area interessata dall'impianto sono **vietati** la navigazione, la sosta, l'ancoraggio, la pesca ed ogni altra attività a tutte le unità non appartenenti alla società concessionaria.».

Portolano 1/B, ed. 1975, pag. 197

(Scheda 247/2005)

MARE IONIO - ITALIA



7.10 - 6-IV-2005

Torre San Giovanni d'Ugento - Interrimento

A causa dell'interrimento dei fondali del porticciolo di Torre San Giovanni d'Ugento le unità con pescaggio superiore ad 1 m prestino attenzione in entrata/uscita.

Portolano 1/B, ed. 1975, pag. 283

(Scheda 206/2005)

MARE IONIO - ITALIA (SICILIA)



7.11 - 6-IV-2005

Penisola della Maddalena - Area marina protetta

Inserire dopo la riga 39:

«**Area marina protetta Plemmirio** - È istituita con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 15/09/2004 pubblicato sulla G.U. n. 32 del 09/02/2005.

L'area marina protetta si estende in un'area compresa tra Punta Castelluccio ed il punto in costa posto circa 0,5 M a W di Punta della Milocca. Al suo interno sono **vietate**, in linea di massima: le attività che costituiscano pericolo o turbamento delle specie naturali o animali, compresi la balneazione, la navigazione, l'ancoraggio, l'ormeggio, l'utilizzo di moto d'acqua, lo sci nautico e sport similari, la pesca subacquea, l'immissione di specie estranee; le attività di cattura, raccolta e danneggiamento comprese la caccia e la pesca; l'asportazione e danneggiamento di reperti archeologici e formazioni geologiche; l'alterazione dell'ambiente; l'introduzione di armi, esplosivi e sostanze inquinanti; l'uso di fuochi all'aperto.

Al'interno dell'area sono individuate tre zone soggette a regolamentazione differenziata:

- **Zona A** - Zona di riserva integrale che comprende lo specchio acqueo circostante Capo Murro di Porco. Al suo interno sono **consentite**: le attività di soccorso, sorveglianza e servizio; le attività di ricerca scientifica autorizzate dal soggetto gestore; le visite guidate subacquee disciplinate e autorizzate dal soggetto gestore.

- **Zona B** - Zona di riserva generale che comprende il tratto di mare prospiciente la costa compresa tra Cala Massaliveri e Punta di Milocca. Al suo interno sono **consentite**, oltre alle attività consentite nella zona A: la balneazione; la navigazione a vela e a remi; la navigazione a motore a natanti (esclusi moto d'acqua e acquascooter) e imbarcazioni a velocità non superiore a cinque nodi; la navigazione a motore a unità navali adibite al trasporto collettivo e a visite

SEZIONE B

guidate, opportunamente autorizzate, a velocità non superiore a cinque nodi; l'ormeggio in zone individuate dal soggetto gestore; l'esercizio della piccola pesca artigianale e dell'attività di pescaturismo riservate alle imprese o cooperative aventi sede legale nei comuni dell'area marina protetta; la pesca sportiva con lenza o canna, riservata ai residenti e previa autorizzazione; le visite guidate subacquee e le immersioni subacquee, autorizzate dal soggetto gestore.

- **Zona C** - Zona di riserva parziale che comprende il residuo tratto di mare all'interno del perimetro dell'area marina protetta. Al suo interno sono **consentite**, oltre alle attività consentite nelle zone A e B: la navigazione a motore a natanti (esclusi moto d'acqua e acquascooter) e imbarcazioni a velocità non superiore a dieci nodi; la navigazione a motore a unità navali adibite al trasporto collettivo ed a visite guidate, a velocità non superiore a dieci nodi; l'ancoraggio in zone individuate dal soggetto gestore; la pesca sportiva con lenza e canna anche ai non residenti previa autorizzazione.».

Portolano 1/B, ed. 1975, pag. 324

(Scheda 144/2005)

STRETTO DI SICILIA - ITALIA



7.12 - 6-IV-2005

Paraggi di Gela - Relitto

Inserire dopo la riga 12:

«3) Circa 3,2 M a SSW della Casa di Bona, in 37°02'.4 N - 014°09'.6 E, giace il relitto di una motobarca.».

Portolano 1/B, ed. 1975, pag. 337

(Scheda 230/2005)

MAR TIRRENO - ITALIA (SICILIA)



7.13 - 6-IV-2005

Barcellona Pozzo di Gotto - Condotte sottomarine

Inserire dopo la riga 2:

«**Condotta sottomarina** - Una condotta di scarico lunga circa 326 m si estende di fronte all'abitato di Barcellona Pozzo di Gotto. Il terminale è in 38°09'18".40 N - 015°10'22".06 E.».

Portolano 1/B, ed. 1975, pag. 423

(Scheda 227/2005)

MARE ADRIATICO - ITALIA



7.14 - 6-IV-2005

Località indefinita - Sostituzione delle pagine

Sostituire le righe 16 ÷ 22 con:

«1 ÷ 8 (allegate al Fascicolo AA.NN. 07/2005)
8A - 8B (allegate al Fascicolo AA.NN. 07/2005)
9 - 9A (allegate al Fascicolo AA.NN. 07/2005)
9B -9C (allegate al Fascicolo AA.NN. 07/2005)
10 -10A (allegate al Fascicolo AA.NN. 07/2005)
10B - 10C (allegate al Fascicolo AA.NN. 07/2005)
11 - 12 (allegate al Fascicolo AA.NN. 07/2005)».

NOTA: Sostituire le pagg. 1 ÷ 12 ed i pianetti "Castro Marina - Porticciolo" inserito tra le pagg. 6 - 7 e "San Foca di Melendugno - Porticciolo" inserito tra le pagg. 10 - 11 con le nuove pagg. 1 ÷ 8, 8A - 8B, 9 - 9A, 9B -9C, 10 -10A, 10B - 10C, 11 - 12 allegate al presente Fascicolo AA.NN..

Portolano 1/C, ed. 1991, pag. V

(Scheda 834/2004)

SEZIONE B

MAR LIGURE - ITALIA

● (T)

7.15 - 6-IV-2005

Isola Gorgona - Divieti

Per la presenza del **relitto** di un'elicottero è **vietata** la pesca nell'area delimitata dai punti aventi le seguenti coordinate:

- a) 43°22'.7 N - 009°56'.5 E;
- b) 43°21'.8 N - 009°58'.9 E;
- c) 43°18'.9 N - 009°57'.0 E;
- d) 43°19'.8 N - 009°54'.5 E.

Portolano P2, ed. 2002, pag. 102

(Scheda 101/2005)

MAR TIRRENO - ITALIA

●

7.16 - 6-IV-2005

Vigneria - Divieto

Inserire dopo la riga 24:

«**Divieti** - Sono vietati il transito, la sosta, l'ancoraggio e qualsiasi attività di superficie o subacquea a distanza inferiore a 80 m dal pontile di Vigneria.».

Portolano P2, ed. 2002, pag. 107

(Scheda 71/2005)

MAR TIRRENO - ITALIA

●

7.17 - 6-IV-2005

Cavo - Condotta sottomarina

Inserire dopo la riga 11:

«**Condotta sottomarina** - Una condotta lunga circa 0,6 M si diparte in direzione 073° da un punto in costa poco a S del porticciolo di Cavo ed è segnalata a terra da un palo con miraglio a X. L'ancoraggio e la pesca a strascico sono **vietati** a meno di 500 m dalla condotta.».

Portolano P2, ed. 2002, pag. 107

(Scheda 1362/2004)

MAR TIRRENO - ITALIA

●

7.18 - 6-IV-2005

Porto Azzurro; Golfo Stella - Condotte sottomarine

1) Inserire dopo la riga 6:

«**Condotte sottomarine** - Una condotta sottomarina si diparte da un punto in costa poco a E del porticciolo di Porto Azzurro, un'altra, lunga circa 0,44 M si diparte in direzione 168° da un punto in costa posto a 0,3 M da Capo Focardo. Entrambe sono segnalate a terra da un palo con miraglio a X. L'ancoraggio e la pesca a strascico sono **vietati** a meno di 500 m dalle condotte.».

2) Inserire dopo la riga 37:

«**Condotte sottomarine** - Due condotte sottomarine, lunghe rispettivamente 0,9 M e 1 M, si protendono dal lato NE e NW del golfo. Entrambe sono segnalate a terra da un palo con miraglio a X. L'ancoraggio e la pesca a strascico sono **vietati** a meno di 500 m.».

Portolano P2, ed. 2002, pag. 110

(Scheda 1362/2004)

SEZIONE B

MAR TIRRENO - ITALIA



7.19 - 6-IV-2005

Marina di Campo; Seccheto; Pomonte - Condotte sottomarine

1) Inserire dopo la riga 26:

«**Condotta sottomarina** - Una condotta si diparte da un punto in costa presso la diga foranea del porticciolo di Marina di Campo ed è segnalata a terra da un palo con miraglio a X. L'ancoraggio e la pesca a strascico sono **vietati** a meno di 500 m dalla condotta.».

2) Inserire dopo la riga 36:

«**Condotta sottomarina** - Una condotta lunga circa 0,32 M ed orientata per 170° si diparte da un punto in costa presso l'abitato di Seccheto ed è segnalata a terra da un palo con miraglio a X. L'ancoraggio e la pesca a strascico sono **vietati** a meno di 500 m dalla condotta.».

3) Inserire dopo la riga 48:

«**Condotta sottomarina** - Una condotta lunga circa 0,58 M ed orientata per 273° si diparte da un punto in costa di fronte all'abitato di Pomonte ed è segnalata a terra da un palo con miraglio a X. L'ancoraggio e la pesca a strascico sono **vietati** a meno di 500 m dalla condotta.».

Portolano P2, ed. 2002, pag. 112

(Scheda 1362/2004)

MAR TIRRENO - ITALIA



7.20 - 6-IV-2005

Capo Sant'Andrea; Marciana Marina - Condotte sottomarine

1) Inserire dopo la riga 34:

«**Condotta sottomarina** - Una condotta lunga circa 0,38 M orientata per 013° si diparte dalla costa del Golfo di Sant'Andrea ed è segnalata a terra da un palo con miraglio a X. L'ancoraggio e la pesca a strascico sono **vietati** a meno di 500 m dalla condotta.».

2) Sostituire la riga 50 con:

«orientata per N; un'altra lunga circa 800 m orientata per NNE. Una terza condotta lunga circa 1600 m si estende in direzione WNW dal lato E del Golfo di Procchio. Queste ultime sono segnalate a terra da un palo con miraglio a X. L'ancoraggio e la pesca a strascico sono **vietati** a meno di 500 m dalle condotte.».

Portolano P2, ed. 2002, pag. 113

(Scheda 1362/2004)

MEDITERRANEO OCCIDENTALE - ITALIA (SARDEGNA)



7.21 - 6-IV-2005

Golfo dell'Asinara - Relitti

Sostituire le righe 28 ÷ 30 con:

«affondati gli scafi di due imbarcazioni nelle seguenti posizioni (WGS 84):

a) 40°53'48".5 N - 008°18'23".0 E;

b) 40°53'51".9 N - 008°18'00".7 E.».

Portolano P3, ed. 2002, pag. 21

(Scheda 52/2005)

B3 - AVVISI PER I RADIOSERVIZI

Negativo.

SEZIONE B

B4 - AVVISI DI CARATTERE GENERALE

MAR MEDITERRANEO

● (G)

7.22 - 6-IV-2005

Ricerche Idrocarburi - Piattaforme mobili

Riferimento: A.N. (G) n. 12 della Premessa agli Avvisi ai Naviganti 2005

Sono **in neretto** le piattaforme che hanno cambiato posizione rispetto all'avviso precedente.

Nome	Lat.	Long.
<i>sconosciuta</i>	31 24.1 N	030 12.0 E
<i>sconosciuta</i>	31 24.5 N	030 14.2 E
<i>sconosciuta</i>	31 27.3 N	030 05.7 E
Port Fouad (SE-1)	31 29.7 N	032 34.7 E
Port Fouad (M-SE2)	31 30.9 N	032 31.6 E
P.Fouad	31 33.7 N	032 29.3 E
Darfeel (1)	31 34.0 N	032 26.0 E
Darfeel	31 34.3 N	032 26.1 E
<i>sconosciuta</i>	31 34.5 N	030 07.3 E
Merseak Andeur	31 34.7 N	032 32.2 E
<i>sconosciuta</i>	31 34.8 N	030 07.8 E
Nidoco 9	31 35.0 N	031 16.1 E
Sedco Forex Express	31 35.9 N	029 29.3 E
Karous (1)	31 37.8 N	032 14.1 E
Baltim S-1	31 39.5 N	031 14.3 E
Wakar	31 42.3 N	032 24.5 E
Mari - B	31 44.1 N	034 17.6 E
Merseak Gardein	31 46.0 N	030 34.5 E
Baltim East	31 46.9 N	031 14.7 E
Key Manhattan	31 50.1 N	032 09.3 E
Maerks Guardin	31 50.8 N	030 38.0 E
Temsah	31 51.7 N	032 06.4 E
Key Singapore	31 54.9 N	031 54.9 E
West Aken	31 54.9 N	031 54.1 E
Happy	31 55.1 N	031 51.3 E
Adrytic 4	31 55.5 N	032 31.3 E
Actinia	31 56.4 N	031 58.9 E
Jim Cunningham	32 13.8 N	030 43.8 E
El Bibene	33 26.5 N	011 18.1 E
Santa Fe 136	33 41.4 N	011 38.7 E
Sabrata	33 45.1 N	012 41.0 E
Didon	33 47.2 N	011 53.6 E
BD1	33 51.7 N	012 03.5 E
Amilcar	34 05.0 N	011 34.0 E
Ashtart 6	34 17.0 N	011 25.3 E
Miskar	34 22.0 N	011 52.0 E
7 November	34 23.0 N	012 15.0 E
Cercina III	34 41.4 N	011 05.8 E
Cercina VII	34 41.8 N	011 05.2 E
Cercina II	34 43.6 N	011 06.6 E
Cercina VI	34 44.2 N	011 05.4 E
Cercina I	34 44.7 N	011 05.7 E
Zagreb-1	35 47.5 N	014 30.5 E
Atwood Eagle	37 00.4 N	013 37.4 E
<i>sconosciuta</i>	40 50.0 N	018 17.0 E
Bonaccia	43 36.0 N	014 21.2 E
Steward	44 12.8 N	012 46.6 E
Labin	44 20.5 N	012 44.7 E
Ika-A	44 21.5 N	013 29.3 E
Ida-B	44 26.8 N	013 28.8 E
Noble Carl Norberg	44 27.7 N	013 30.3 E
Jupiter	44 29.0 N	029 39.0 E
<i>sconosciuta</i>	44 30.0 N	013 00.0 E
Saturn	44 33.6 N	029 25.1 E
Prometeu	44 34.9 N	031 23.8 E
F.Gloria	44 36.0 N	029 21.5 E
Sivash	44 51.0 N	036 25.6 E
Taurida	45 15.5 N	031 40.5 E
Numero 11	45 40.4 N	031 41.3 E

Ulteriori varianti saranno radiodiffuse dal servizio NAVAREA III e, per le coste italiane, anche dalle Stazioni Costiere italiane (vedere Radioservizi per la Navigazione - Parte I - Capitolo VII)

Premessa agli Avvisi ai Naviganti e Avvisi di carattere generale I.I.3146, ed. 2005

(Scheda 41/2005)

(Sostituisce l'A.N. 6.24/2005).

SEZIONE B

B5 - AVVISI PER I CATALOGHI

Negativo.

B6 - AVVISI PER ELENCO FARI

7.23 - 6-IV-2005

POZZALLO							
- Porto Commerciale							
2935.5	-- Diga Fornea, estr E	36 42.5 F I R 3s 14 50.6	14	5	C rosso	1 - 2	7.23 2005
2935.7	-- Molo sottoflutto, estr	36 42.8 F I G 3s 14 50.0	14	5	C verde	1 - 2	7.23 2005
G E L A							
- Porto-Rifugio							
2952 E1902.2	-- Molo di ponente, estr	37 03.8 F I R 3s 14 13.8	8	8	C/Ris rossi 5	1 - 2 DS 25m (T): Temporaneamente spento	7.23 2005
T A R A N T O							
- MAR GRANDE							
- ISOLOTTO S. PIETRO							
3440.5 E2137	--- Pontile, estr	40 27.2 2 F GR (vert) 17 09.7	8	4	PI fsc verdi e rosse	P	7.23 2005
-- Pontile Chiapparò							
3456 E2143	--- Estr W	40 26.3 2 F GR (vert) 17 14.6	8 6	4	PI fsc verdi e rosse 6	P	7.23 2005
3458 E2143.2	--- Estr N	40 26.4 2 F RG (vert) 17 14.7	8 6	4	PI fsc rosse e verdi 6	P	7.23 2005
-- Nuova Stazione Navale							
3459 E2144	--- Molo W, estr	40 26.7 F R 17 14.8	8	5	C/Ris rossi	P	7.23 2005
- Canale navigabile							
-- Banchina di ponente							
3490.2	--- Sotto il precedente	... F I Y	...	1	Mensola	P Occas, per transito a ponte chiuso	7.23 2005
3490.3	--- Il pilone W del ponte	... F R	8	6	Mensola	P	7.23 2005
3490.4	--- Il pilone W del ponte	... F R	8	6	Mensola	P	7.23 2005
3490.6	--- Sotto il precedente	... F I Y	...	1	PI	P Occas, per transito a ponte chiuso	7.23 2005

SEZIONE B

3491.2	-- Banchina di levante --- Il pilone E del ponte	... F G	8	6	Mensola	P	7.23 2005
3491.3	--- Il pilone E del ponte	... F G	8	6	Mensola	P	7.23 2005
3526 E2157	- MAR PICCOLO -- Molo di ridosso dei Bacini					soppresso	7.23 2005
3539	-- 90m a levante del N.3540	40 29.1 F G 17 16.7	2	5	Boa laterale dritta ↑	P	7.23 2005
3540 E2159	-- Pontile a circa 350m dalla Torre Buffoluto, estr	... 2 F R (vert)	7	6	Tr laterale sinistro □ 8	P - + + (T): Circa 850m a NE, ondometro giallo: FI Y 4s 3M P	7.23 2005

Elenco Fari I.I.3134, ed. 2004

SEZIONE C

C1 - INFORMAZIONI NAUTICHE

- Informazioni Nautiche annullate con il presente fascicolo:

D05001/04	I24007/04	L48001/03	N32001/05	S41002/04	S43001/05
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

- Informazioni Nautiche in vigore:

B02005/04	D07003/04	E13001/04	G18002/05	L26001/04	N33003/04	S40007/04
B02001/05	D07004/04	E13001/05	G18003/05	L26003/04	N33001/05	S40008/04
B03002/03	D07010/04	F04001/04	G18004/05	L26007/04	N34001/04	S40009/04
B03002/04	D07001/05	F04001/05	G18005/05	L26001/05	N34002/04	S40011/04
B03003/04	D07002/05	F04002/05	G19005/04	L26002/05	N34003/04	S40001/05
D05002/04	D07003/05	F04003/05	G19006/04	L27002/04	N34004/04	S40002/05
D05003/04	D08004/03	F50006/04	G19007/04	L27003/04	P35002/04	S40003/05
D05001/05	D08006/04	F50007/04	G19001/05	L28002/04	P35001/05	S40004/05
D05002/05	D08001/05	F50008/04	G19002/05	L28005/04	P35002/05	S40005/05
D06007/04	D08002/05	F50001/05	H02002/04	L28007/04	P36001/05	S42003/04
D06008/04	D09001/05	G14005/03	I20001/05	L51001/04	P36002/05	S42001/05
D06009/04	D12002/04	G14003/04	I21002/04	LLL001/05	P37004/01	S42002/05
D06010/04	D12001/05	G15002/04	I22002/04	M23001/04	P37001/02	S42003/05
D06012/04	D12002/05	G15008/04	I24002/04	M29001/04	P37004/03	S43001/04
D06001/05	D12003/05	G15001/05	I24003/04	M29002/05	P37002/05	T45002/04
D06002/05	E11001/05	G15002/05	I24010/04	M29003/05	P38002/03	T46001/04
D06003/05	E11002/05	G16002/03	I24011/04	M30001/04	P38001/05	T46001/05
D06004/05	E11003/05	G16002/04	I24001/05	M31001/04	P38002/05	
D07003/03	E12004/02	G16003/04	I24002/05	MMM001/04	S38001/04	
D07007/03	E12003/03	G16001/05	I25004/04	MMM003/04	S39001/05	
D07009/03	E12003/04	G16002/05	I25001/05	N32001/04	S40001/04	
D07001/04	E12001/05	G17001/04	III003/04	N33007/02	S40006/04	

- Nuove Informazioni Nautiche emesse con il presente fascicolo:

B02002/05 PORTOSCUSO

Tonnara

Nella zona di mare in prossimità di Capo Altano è in corso il calo di una tonnara, avente le seguenti caratteristiche:

PEDALE collegato alla costa sul punto avente le seguenti coordinate geografiche 39°13'44" N - 008°22'12" E

CROCE sul punto avente le seguenti coordinate geografiche 39°15'18" N - 008°21'25" E

BOA luminosa di colorazione diurna gialla munita di miraglio ad "X" avente la seguente caratteristica **FIY6s4m3.5M**.

Nella zona di mare compresa tra le seguenti coordinate geografiche:

- 39°16'30" N - 008°17'42" E;
- 39°18'42" N - 008°20'12" E;
- 39°13'40" N - 008°22'08" E;
- 39°15'48" N - 008°24'42" E.

sono vietati il transito, la sosta, l'ancoraggio di navi e galleggianti di qualsiasi tipo, l'esercizio di ogni altra forma di pesca ad una distanza minore di 3 miglia sopravento e di 1 miglio sottovento dalla tonnara, nonchè nella zona di 3 miglia verso l'alto mare dal punto più foraneo della tonnara stessa.

(Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Antioco - Ordinanza n° 17/05 in data 22 Marzo 2005)

Carte 46 - 47 - 294

B02003/05 ISOLA DI SAN PIETRO

Tonnara

Nella zona di mare prospiciente la località denominata "Tacche Bianche" dell'Isola di S. Pietro, la società "Carloforte tonnare P.I.A.M." esegue le operazioni di calo di una tonnara, i cui punti cospicui hanno le seguenti coordinate:

PEDALE (terra) 39°10'50" N - 008°17'30" E:

CROCE (fuori) 39°11'50" N - 008°17'30" E.

SEZIONE C

Lo sbarramento della tonnara, dal collegamento a terra verso l'alto mare, è costituito da una rete di lunghezza di circa 1.100 metri con direzione NW. L'isola, posta al termine del pedale, ha un'ulteriore proiezione verso l'alto mare, compresi ancoraggi, per circa 500 metri. La tonnara è segnalata da una boa luminosa di colore giallo dotata di miraglio ad "X" avente le seguenti caratteristiche: **FIY6s3.5M** ed è posizionata in 39°11'55" N - 008°17'30" E. Nella zona di mare delimitata dalle seguenti coordinate:

- a) 39°11'20" N - 008°18'50" E;
- b) 39°11'00" N - 008°15'00" E;
- c) 39°14'00" N - 008°15'00" E;
- d) 39°14'00" N - 008°18'50" E;

sono vietati il transito, la sosta e l'ancoraggio di navi e galleggianti di qualsiasi tipo, ad eccezione di quelli a supporto della tonnara, nonché delle piccole unità che possono transitare a lento moto e senza sostare nella fascia di mare di ampiezza di 60 metri circa che corre parallela alla costa, destinata al traffico "inshore". E' vietato inoltre l'esercizio di ogni altra attività che possa arrecare danno alla tonnara, la balneazione, qualsiasi attività sportiva, l'esercizio di ogni altra forma di pesca ad una distanza minore di tre miglia sopravento e di un miglio sottovento dalla tonnara stessa, e nella zona di tre miglia verso l'alto mare dal punto più foraneo della tonnara.

(Ufficio circondariale marittimo di Carloforte - Ordinanza n° 07/2005 in data 14 Marzo 2005)

Carte 46 - 47 - 294

B03001/05 ALGHERO

Ripopolamento/Mitili/Pesca

Sono in corso posizionamenti di gabbie di mitili da parte del catamarano "L'EUROPE" che resteranno in sito sino al 30 Giugno 2005. Queste gabbie sono ancorate mediante pesi, cavi e boe, nelle seguenti posizioni:

- a) 39°04'53" N - 008°16'29" E;
- b) 39°46'44" N - 008°26'47" E;
- c) 40°34'16" N - 008°15'24" E;
- d) 40°59'13" N - 009°39'21" E;
- e) 40°20'57" N - 009°42'18" E;
- f) 39°51'02" N - 009°42'48" E;
- g) 39°06'47" N - 009°32'16" E.

Carte 292 - 293 - 298 - 322

E12002/05 PIOMBINO

Informazioni portuali

Sono in corso lavori di escavo della zona portuale di Piombino annessa alla centrale termoelettrica in località Tor del Sale. Suddette operazioni dureranno presumibilmente sino ai primi giorni di Giugno, e sono eseguite dalla M/N ADRIATICO che giornalmente trasporta il materiale dal punto di escavo al porto di Livorno. Navi e natanti in transito devono prestare la massima attenzione procedendo alla minima velocità e comunque da non creare movimenti ondosì.

Carte 4 - 71

M22001/05 VILLA SAN GIOVANNI

Lavori in corso

Sono in corso i lavori per la costruzione del molo di sottoflutto a protezione degli approdi in prossimità della località "Croce Rossa" del comune di Villa San Giovanni. Nell'area interessata dai lavori sono vietati il transito, la sosta di unità navali e l'ormeggio.

(Capitaneria di porto di Reggio Calabria - Ordinanza n° 10/2005 in data 16 Marzo 2005)

Carte 23 - 145

N32002/05 CORIGLIANO CALABRO

Divieti

Sino al 25 Maggio 2005 nella zona di mare delimitata dai seguenti punti:

- a) 39°41'42" N - 016°32'06" E;
- b) 39°42'00" N - 016°32'06" E;
- c) 39°42'00" N - 016°32'42" E;
- d) 39°41'42" N - 016°32'42" E;

sono interdette la navigazione, la sosta, la pesca e qualsiasi attività subacquea fino ad una distanza di 100 metri dai sopraccitati punti, per lavori di completamento del sito marino nella località THURIO.

(Ufficio circondariale marittimo di Corigliano Calabro - Ordinanza n° 15/05 in data 17.03.2005)

Carta 26

SEZIONE C

C2 - AVVISI NTM III

- Avvisi NTM III annullati con il presente fascicolo:

Negativo.

- Avvisi NTM III in vigore:

0715/04 0008/05 0028/05 0050/05 0094/05 0116/05 0139/05
0721/04 0010/05 0029/05 0057/05 0096/05 0120/05
0004/05 0011/05 0030/05 0079/05 0100/05 0121/05
0005/05 0012/05 0041/05 0080/05 0108/05 0122/05
0006/05 0015/05 0042/05 0087/05 0110/05 0124/05
0007/05 0017/05 0046/05 0090/05 0111/05 0137/05

- Nuovi Avvisi NTM III emessi con il presente fascicolo:

0144/05 EGYPT

Oil platform "SCARABEO 6" established in psn 32°03'00" N - 030°27'12" E.

Carte 350 INT302 - 439 INT308

0148/05 EGYPT

Oil rig "ATWOOD HUNTER" established in psn 32°14'54" N - 030°49'54" E.

Carte 350 INT302 - 439 INT308

0156/05 BLACK SEA

R/S "PROFESSOR POLSHKOV UAIS" will carry out seismic survey operation from 2100 UTC MAR 05 till further notice in area bounded by:

- 1) 45°02'12" N - 036°25'00" E;
- 2) 44°36'00" N - 036°40'00" E;
- 3) 43°26'00" N - 036°08'00" E;
- 4) 43°26'00" N - 035°32'00" E;
- 5) 43°12'00" N - 034°13'00" E;
- 6) 43°22'00" N - 031°55'00" E;
- 7) 44°30'00" N - 033°29'00" E.

Ship towing a cable 6.500 meters lenght marked its end with a orange buoy white flashing light.

Wide berth requested.

Carta 350 INT302

CAPITOLO I

DA CAPO SANTA MARIA DI LEUCA ALLA TESTA DEL GARGANO (Carte nn. 920 – 921)

RADIOSEVIZI PER LA NAVIGAZIONE – Navigando in prossimità della costa pugliese, sono utili i seguenti servizi:

Radiofari Aeronautici – Lecce (40°09',6 N – 018°12',7 E), Brindisi – Casale (40°36',3 N – 018°00',5 E); Bari – Palese (41°06',6 N – 016°39',6 E); Amendola (41°29',9 N – 015°50',3 E); Vieste (41°54',7 N – 016°03',0 E).

Sistema obbligatorio di rapportazione navale denominato "Adriatic Traffic" - Le petroliere di s.l. uguale o superiore a 150 t e tutte le navi di s.l. uguale o superiore a 300 t che trasportano merci pericolose od inquinanti, alla rinfusa od in colli, che transitano nel Mare Adriatico devono trasmettere obbligatoriamente dei rapporti (report) alle competenti Autorità delle seguenti stazioni primarie: Compamare **Brindisi**, **Bar** MRCC (Serbia e Montenegro), **Rijeka** MRCC (Croazia), **Ancona** MRSC, **Venezia** MRSC, **Trieste** MRSC, **Koper** MRCC (Slovenia).

Nota – Per i dettagli consultare il volume "Radioservizi per la Navigazione" Parte I (I.I. 3128).

GENERALITÀ – Da Capo Santa Maria di Leuca alla testa del Gargano la costa presenta un andamento pressoché rettilineo. La costa salentina è bassa e rocciosa, dominata da pianori poco elevati; le colline della Puglia si elevano progressivamente fino a raggiungere circa 600 m di quota andando verso il Promontorio del Gargano, importante massiccio la cui altitudine supera i 1.000 m. Il versante meridionale di questo promontorio è alto, roccioso ed a picco, con alcune insenature orlate da scogli.

Venti – Influenti sullo stato del tempo nell'Adriatico meridionale (come per tutto il versante N e W) sono specialmente le espansioni delle zone di alta pressione verso la costa, per cui i venti predominanti sono quelli compresi tra NNE ed E (Bora), tra ESE e SSE (Sirocco) e quelli di NW (Maestrale). La Bora è un vento discendente, asciutto, spesso freddissimo, impetuoso nella sua corsa; nella parte S dell'Adriatico questo vento inclina fino a N. Lo Sirocco è un vento caldo, umido, accompagnato da mare grosso e per lo più da pioggia; raggiunge la massima violenza, specie in autunno ed a fine inverno. Il Maestrale, di provenienza NW, raggiunge il canale d'Otranto con una forza ed una frequenza crescenti fino a

Portolano 1/C

Allegato al Fascicolo AA.NN. 07/2005

Tagliare lungo la linea tratteggiata

Maree – Poco sensibili. La variazione di livello delle acque è al massimo di 0,4 m (in estate).

Correnti – Una corrente costiera proveniente da N si sposta lungo le coste adriatiche italiane in direzione S. Essa viene deviata verso il largo dalla presenza del Gargano e, dopo aver superato il promontorio, riprende la direzione primitiva all'altezza di Brindisi raggiungendo, quindi, Capo Santa Maria di Leuca. La corrente ha una velocità nell'ordine del nodo, a seconda della forza dei venti di NE ed è più elevata nei pressi del predetto capo.

Avvertenza – Per i dettagli relativi ai dati climatologici ed oceanografici consultare anche il Portolano del Mediterraneo “Generalità – Parte I e II” (I.I. 3145 Parte I e II).

a) navi dirette a Nord: way-points: H 40°18' N - 019°00' E;
a 41°12' N - 018°04' E;
b) navi dirette a Sud: way-points: B 41°12' N - 017°32' E;
B 40°21' N - 018°44' E.

Zone di esercitazioni militari – Esistono zone per esercitazioni di tiro da SE di Brindisi a Barletta, una zona per esercitazioni di contromisure mine con presenza di ostacoli subacquei e di minamento da parte di aerei nelle acque antistanti Brindisi ed una zona per esercitazioni con la restrizione dello spazio aereo al largo di Brindisi. Per i dettagli consultare la “Premessa agli Avvisi ai Naviganti” dell’anno in corso e la carta n. 1050.

Scogliere – Lungo numerosi tratti di costa, antistanti centri abitati o strutture portuali, sono sistemate a difesa degli stessi, contro l'erosione del mare, delle scogliere quasi sempre parallele al litorale ed a poca distanza da terra. Nel presente volume sono indicate solo quelle che possono interessare la sicurezza alla navigazione.

I lavori di realizzazione di nuove scogliere sono segnalati a mezzo informazione nautica sul fascicolo “Avvisi ai Naviganti”.

Condotte sottomarine – Solitamente nei pressi di insediamenti urbani si dipartono dalla riva verso il largo condotte sottomarine (fognarie o prese d'acqua di

mare) di lunghezza variabile (anche superiore ai 1.000 m). Sono riportate sulle carte; nel presente volume sono menzionate soltanto quelle che possono interessare la sicurezza della navigazione.

Riserva naturale marina – Esiste nella zona di mare antistante la costa tra Brindisi e Carovigno, denominata “Torre Guaceto” (v. oltre).

Porti – Sono quasi tutti artificiali; i più importanti sono Brindisi, Bari, Barletta e Manfredonia.

CAPO SANTA MARIA DI LEUCA (39°48' N – 018°22' E) – È un promontorio alto circa 140 m sul mare; visto da S appare roccioso e scosceso, mentre visto da SW e da W declina con un pendio di circa 045°; tale pendenza appare assai minore da E e da SE.

Il **faro** è una torre ottagonale con caseggiato a due piani, il tutto bianco (Ved. 1). Poco a N del faro, sulla sommità del colle, si nota una cospicua **antenna Radar**.

In località **La Guardia** esiste l'**ex semaforo**, ben visibile dal largo: è una torre con finestre a sesto acuto dipinta a scacchi bianchi e neri.



Ved. 1 – Capo Santa Maria di Leuca – Faro.

LA COSTA – A N di Capo Santa Maria di Leuca, per circa 20 M, presenta una serie di colline rocciose dominate da numerose torri (Carta n. 28).

Gagliano del Capo (144 m), a 3 M dal Capo, è l'unico abitato che si scorga nettamente dal largo; il suo campanile quadrangolare, grigio, è visibile solo dal largo e dai settori settentrionali.

Torre Corsano (128 m) si trova circa 2,5 M a NNW di Gagliano, su una collina: è troncoconica, bianca, addossata ad una casa.

Torre Tiggiano (131 m) è diroccata, riconoscibile perché situata presso un gruppo di alberi e vicina ad una costruzione bianca, quadrangolare, simile ad una torretta.

Polane è un villaggio che sorge circa 1,5 M a S di Tricase Porto: è costituito da un insieme di case e ville i cui colori dominanti sono il bianco ed il giallo. **Torre di Polane**, quadrangolare e grigia, è bassa sul mare e si confonde con le costruzioni circostanti.

TRICASE (39°55',8 N – 018°24',0 E) - È un agglomerato di case e villini variopinti attraversato da una bassa muraglia giallastra a sostegno della strada, sul lato W del porticciolo (Ved. 2).

Istruzioni per l'entrata - Buon punto di riferimento per l'entrata in porto è una villetta merlata, di colore rosa, con torretta, situata in fondo al porto, dietro la banchina.

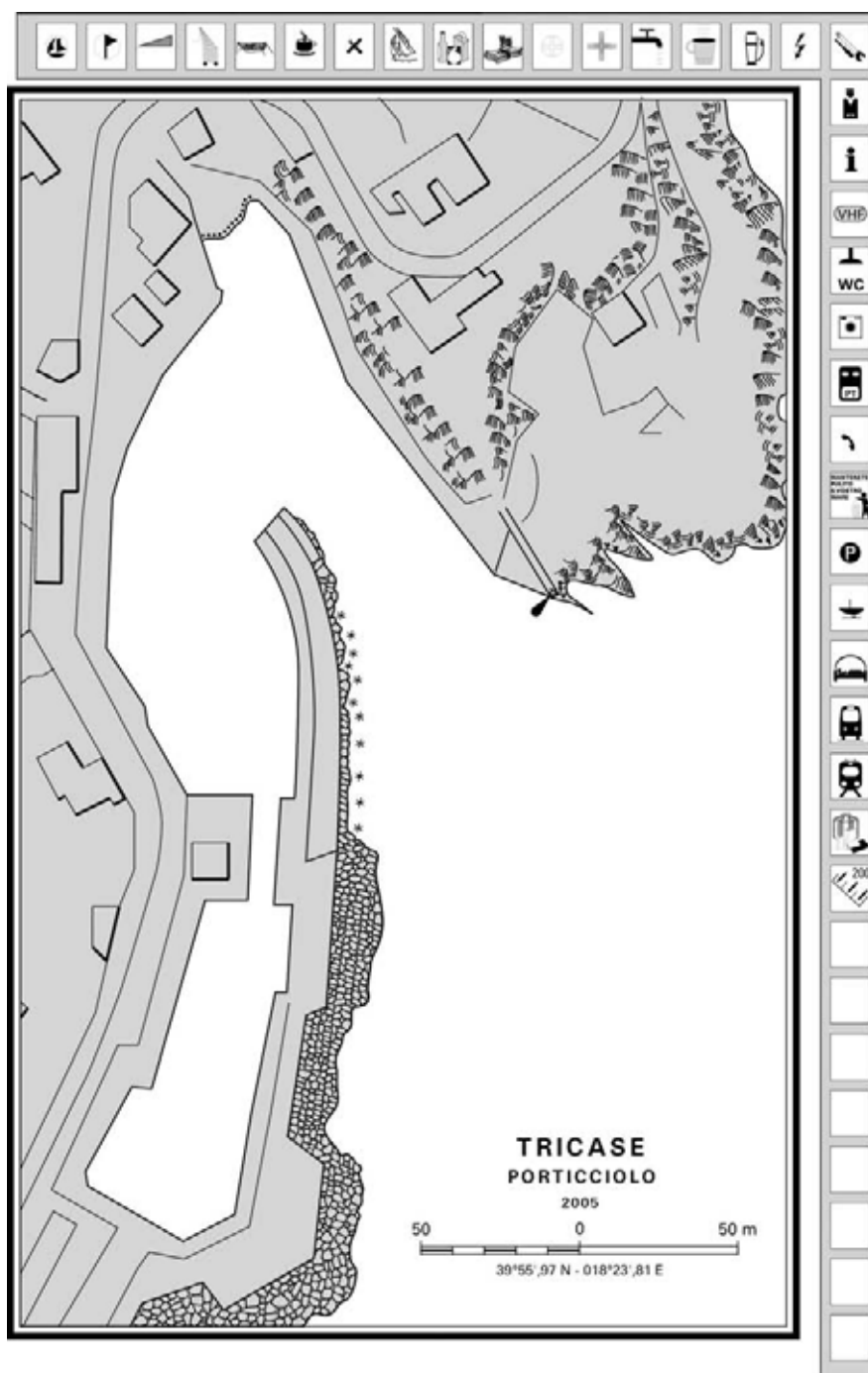
Per l'accosto alla banchina seguire le istruzioni della Delemare (servizio radio in VHF – canale 16, dalle ore 08.00 alle 20.00).

Porticciolo di Tricase - È situato davanti al paese ed è noto come **Marina di Porto** (v. pianetto). È protetto da un molo di sopraflutto orientato per N ed all'interno è completamente banchinato. Offre ridosso a piccole navi con venti da SW a NE passando per N; gli altri venti vi sollevano mare. I fondali, di 2 ÷ 2,5 m, sono soggetti a diminuire.



Ved. 2 – Porticciolo di Tricase (2004)

Il porticciolo di Tricase è un buon rifugio. Il posto barca per il diporto è



Portolano 1/C

Allegato al Fascicolo AA.NN. 07/2005

Tagliare lungo la linea tratteggiata

assegnato dall'Ufficio portuale, compatibilmente con le disponibilità del momento e per una durata stabilita di volta in volta dalla Delemare stessa.

Segnalamenti – Un **fanale** su palo verde alto 6 m è sistemato sulla testata del muraglione paraonde esistente sulla scogliera a dritta entrando nel porto.

Servizi in banchina – Circa 200 posti barca, presa d'acqua, presa elettrica, illuminazione banchina, scivolo, gru.

Servizi portuali – Distributore carburante, VHF, ritiro rifiuti, servizi igienici/docce, telefono pubblico.

Servizi accessori – Rivendita ghiaccio, parcheggio auto, alimentari e negozi d'ogni genere nell'abitato.

Torre Sasso è eretta su di un ciglio (116 m), 1,2 M a N di Marina di Porto, è quadrata e diruta.

Torre Il Mito è una costruzione quadrangolare bianca, isolata, su costone, situata a monte di Torre Sasso, rispetto alla quale rimane più elevata e quindi meglio visibile dal largo.

Marina di Andrano è una centro abitato digradante verso il mare.

Porticciolo di Marina di Andrano – È costituito da una piccola darsena scavata nella costa. L'interno è banchinato su entrambi i lati.

Servizi in banchina – Circa 40 posti barca, illuminazione banchina, scivolo.

Servizi portuali – Distributore carburante nell'abitato, ritiro rifiuti.

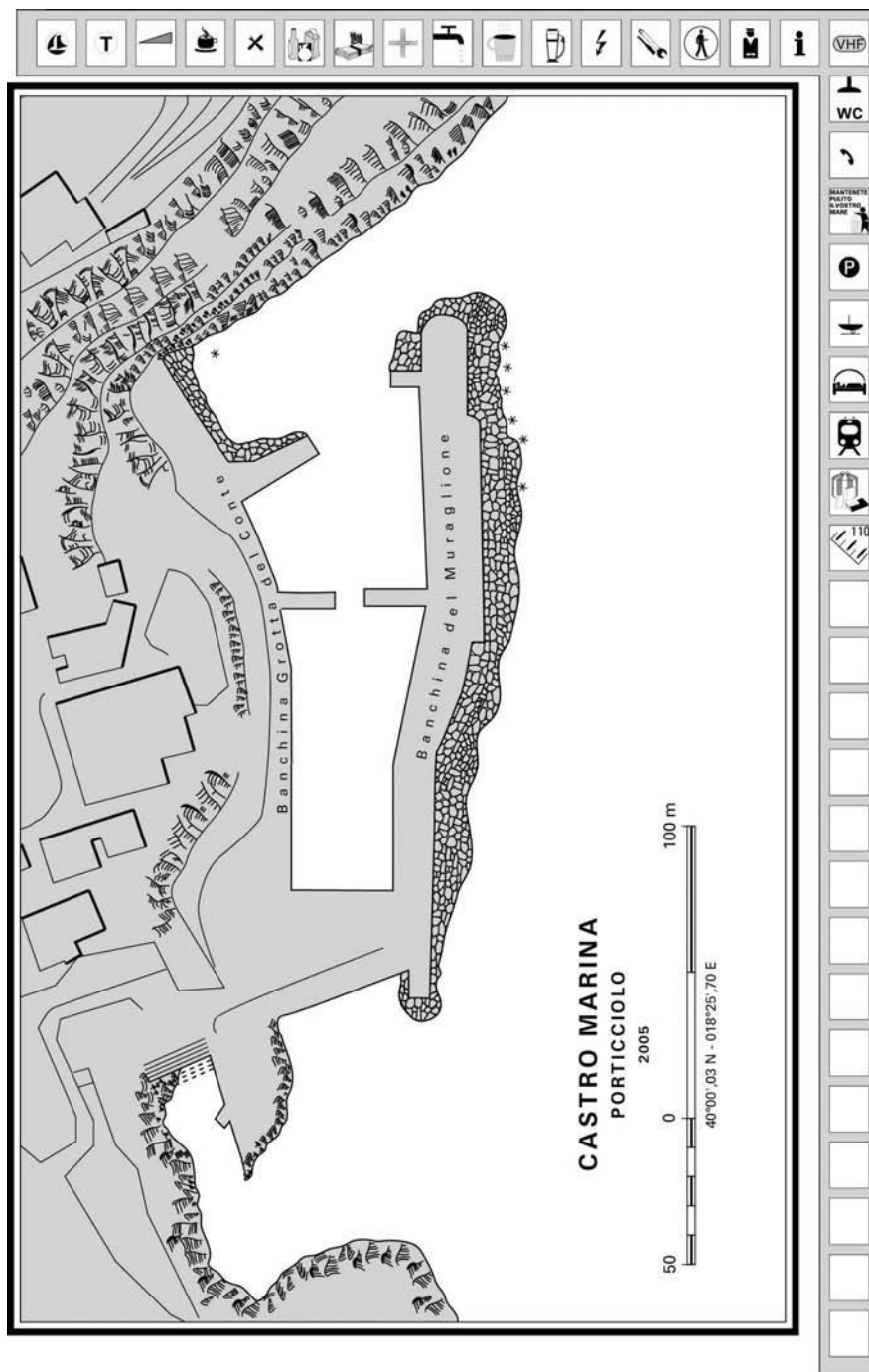
Servizi accessori - Alimentari.

Torre Capo Lupo o Torre Marittima (39°59',1 N – 018°24',5 E) è cilindrica, grigia, sorge a quota 105 m, presso una costruzione biancastra.

CASTRO MARINA (40°00' N – 018°25' E) - È un'insieme di villini e di case chiari; è riconoscibile per l'alta **muraglia** di pietra a sostegno della strada con un passaggio ad arco (Ved. 3). L'insenatura, limitata ad E dall'alto e roccioso **Pizzo Mucurune**, è dominata dall'abitato di **Castro** (99 m) con il suo castello quadrangolare, grigio. In alto, a dritta entrando nell'insenatura si nota il recinto del cimitero con tre archi ed il monumento ai Caduti, il tutto giallo-ocra.

Nell'abitato si nota un traliccio dipinto a fasce bianche e rosse.

Ancoraggio – È possibile in 14 m d'acqua, su fondo di fango, circa 700 m a SW di Pizzo Mucurune, oppure in 7 ÷ 8 m, sull'asse dell'insenatura rilevando il Pizzo per ESE. Il fondo è sabbioso, buon tenitore.



Portolano 1/C

Allegato al Fascicolo AA.NN. 07/2005

Tagliare lungo la linea tratteggiata

Porticciolo di Castro Marina (v. pianetto) - È costituito da due bacini: **Porto Vecchio** a W e **Porto Nuovo** ad E. Quest'ultimo è il più ampio ed è completamente banchinato. I fondali nel canale di accesso vanno da 10 m, fuori del porto, a 3 m nei pressi della testata dal molo; decrescono fino a 1 m circa all'interno. Nel bacino esterno del Porto Nuovo il pescaggio massimo consentito è di 6 m.



Ved. 3 – Porticciolo di Castro Marina (2004).

Pericoli - Lo Scirocco e il Levante, dominanti in inverno e in primavera, sono spesso violenti e sollevano mare grosso, ostacolando l'entrata in porto.

Per la presenza di una **secca** di **1,5 m** situata nel porto, a sinistra entrando, non possono accedere alla darsena più interna unità con pescaggio superiore a tale limite.

Destinazione delle banchine - L'assegnazione del posto barca avviene di volta in volta, e per una durata limitata, tramite l'Autorità Marittima. Per l'accosto alla banchina seguire le istruzioni dell'Autorità Marittima (servizio radio in VHF – canale 16, dalle ore 08.00 alle 20.00).

Servizi in banchina – Presa d'acqua, presa elettrica, illuminazione banchina, scivolo.

Servizi portuali – Rimessaggio barche, officina riparazioni, guardianaggio, subacqueo, ritiro rifiuti, servizi igienici/docce, telefono pubblico.

Servizi accessori - Parcheggio auto, negozi d'ogni genere, bar, ristorante, albergo, ufficio informazioni, banca, farmacia.

Autorità – Locamare.

Impianto di mitilicoltura – Circa 0,5 M a S di Castro Marina, è posizionato un impianto di mitilicoltura segnalato da una **boa** luminosa, radarabile, di colore giallo.

Relitto - Giace circa 2,3 M a SE dell'abitato di Castro, in 39°58',29 N - 018°27',24 E.

LA COSTA – Dal porticciolo di Castro Marina a Torre Miggiano è alta, a picco sul mare; presenta vasti crepacci e piccole insenature; da Torre Miggiano a Santa Cesarea terme è profondamente intagliata da cave di pietra.

Torre Miggiano sorge su una punta rocciosa, a 1,8 M a NNE di Castro: è cilindrica, rossiccia, in parte diroccata; l'insenatura a W della torre è poco frequentata, perché piccola e con fondo cattivo.

Porto Miggiano di Santa Cesarea Terme è un **porticciolo** interamente ricavato all'interno della costa, a NE si apre una darsenetta in parte banchinata, con fondali inferiori al metro. Il lato meridionale del primo bacino è banchinato; in fondo ad E esiste uno scalo di alaggio comunicante con la strada comunale.

Nello specchio acqueo antistante l'accesso al porticciolo è posizionato un pontile galleggiante segnalato, da giugno a settembre, da un **fanale** giallo.

Per pericolo di crollo del costone roccioso è **vietata** la navigazione all'interno del porticciolo di Porto Miggiano e nel raggio di 100 m dall'imboccatura.

Anche all'interno dell'insenatura di Porto Miggiano, nell'area segnalata da gavitelli bianchi, sono **vietati** la navigazione, l'ancoraggio, la sosta e la balneazione per pericolo di crolli.

Santa Cesarea Terme (94 m), è notevole per i grossi edifici, prevalentemente con finestre ad arco. Vi si notano, in particolare, una costruzione con cupola e colonnati e due grossi edifici isolati di colore chiaro. **Torre Saracena**, cilindrica grigia si erge sopra un'altura, a W del paese.

Torre Minervino, è troncoconica grigia, è sul ciglio di un'alta ripa.

Porto Badisco è una stretta e profonda insenatura con alte sponde rocciose, può offrire rifugio a barche in presenza di venti del III e IV quadrante. È impossibile rimanervi con lo Scirocco ed il Levante, che vi sollevano mare grosso. Porto Badisco è un approdo precario, anche per le imbarcazioni da diporto.

Torre S. Emiliano, è troncoconica, sorge alla sommità di un dirupo alto sul mare, 1 M a N di Porto Badisco. L'**isolotto S. Emiliano**, vicino alla costa è poco visibile dal largo.

CAPO D'OTRANTO (40°06' N – 018°31' E) – Visto da N e da S, appare in pendio; in alto si trova l'edificio dell'ex semaforo, in basso c'è il faro. L'**ex semaforo** è costituito da una casa dipinta a scacchi bianchi e neri con traliccio di ferro antistante. Dietro il semaforo si nota una bassa casa rossa.

Il **faro** è una torre cilindrica su costruzione rettangolare (Ved. 4).

Punta Faci (o **Posta delli Fasci**) è bassa, piatta e rocciosa, facilmente riconoscibile. È sormontata da una torre larga e bassa, simile ai bastioni di un forte.

Ancoraggio – 0,5 M a S di Punta Faci, in 15 m d'acqua, su fondo di sabbia.

Torre del Serpe (o **Torre Serpente**) (Ved. 5), sottile, allungata e diroccata, è su di un poggio poco elevato sul mare; è ben visibile da N anche a grande distanza.



Ved. 4 – Capo d'Otranto – Faro.



Ved. 5 – Torre del Serpe (Serpente).

Relitto - Circa in 40°09'45" N – 018°31'30" E, giace su fondali di 66 m lo scafo affondato della nave "Adonis".

Zone di esercitazioni di tiro – Si richiama l'attenzione sulla esistenza di zone per esercitazioni di tiro nei paraggi di Otranto. Per i dettagli consultare la "Premessa agli Avvisi ai Naviganti" dell'anno in corso e la carta n. 1050.

OTRANTO (40°09' N – 018°30' E; Carta n. 189) – È situata in una insenatura, presso l'estrema punta orientale della penisola italiana, sulla sponda W del **Canale d'Otranto**, imboccatura naturale dell'Adriatico. È edificata in posizione prevalentemente elevata, su terreno di natura tufacea (colore giallognolo).

Punti cospicui – Si notano nell'interno: l'alta costruzione a forma di minareto sormontata dalla **Statua di N. S. di Monte Vergine**, a quota 100 m, circa 4 M a W di Otranto; la **torre** ripetitrice TV e il **serbatoio** di Corigliano d'Otranto.

Nella città sono cospicui: il **campanile** della **Cattedrale**, quadrato e scuro, ed un altro ottagonale, biancastro, di sezione maggiore; il **castello** nella parte SE dell'abitato.

Circa 400 m a W della città è buon punto di riferimento il **Sacrario dei Caduti**, costruzione ottagonale di colore chiaro con tetto scuro a pagoda; è alto 24 m e sormontato da una croce, illuminata di notte.

Nella sua parte meridionale Otranto è cinta da **bastioni**.

Pericolo – La **Secca La Scala** è un banco coperto da circa 9,5 m di acqua estendentesi per 500 m, circa 0,5 M a NE di Punta Craul; nelle forti mareggiate il mare vi frange sopra. Di giorno, per evitare la secca, provenendo da N, dirigere sull'allineamento (222°) "campanile del Duomo – fanale rosso sul Molo S. Nicola".

Non avvicinarsi mai alla costa a meno di 1 M, specialmente con foschia.

Ancoraggio – Con venti dal I e II quadrante è pericoloso sostare in rada. In caso di improvvisa burrasca da N e NW, è consigliabile ridossare presso Punta Faci (Baia dell'Orte).

Cavi sottomarini – Da Punta Craul si estende verso NE una vasta zona interdotta all'ancoraggio ed alla pesca per la presenza di cavi sottomarini. La zona è segnata sulla carta.

Un cavo ottico sottomarino che collega l'Italia alla Grecia si diparte dalla costa ad E del porto di Otranto.

Istruzioni per l'entrata – Le navi devono portarsi verso la riva N del porto e quindi procedere sull'**allineamento 125°** materializzato da **due mede** in muratura a forma di piramide quadrangolare, dipinte di bianco e sormontate da asta. Le mede sono parzialmente occultate da un muro di cinta.

Pilotaggio – È obbligatorio nell'area di raggio 1.000 m centrata sul fanale rosso del porto.

Porto di Otranto (Ved. 6) - Si apre tra **Punta Craul** (detta anche **La Punta**) ed il **Molo San Nicola**, il cui tratto finale è costruito sull'antica **Secca delle Casse**. Il Molo San Nicola è a tre bracci banchinati, orientati per NW, WNW e NW. La riva è banchinata e da essa si protendono numerosi pontili. Il porto è ridossato da tutti i venti; quelli intorno a N però vi sollevano una modesta risacca.

Pericoli – Il porto è soggetto ad interrimento.

Destinazione delle banchine – Il Molo San Nicola è destinato prevalentemente ad unità da pesca, navi da carico e mezzi dello Stato. I pontili sono destinati al diporto.

Lo specchio acqueo a ridosso della boa n. 3 (vedi oltre) in direzione WSW è destinato all'ancoraggio di unità da diporto in transito, purché non intralcino le manovre del naviglio mercantile.

Boe da ormeggio - Nel porto di Otranto sono posizionate tre boe contraddistinte dai numeri 1, 2 e 3 (dalla più interna alla più foranea). Le boe 1 e 2 sono riservate all'ormeggio delle motonavi traghetto, la boa 3 all'ormeggio di unità da diporto in transito.

A SW di Punta Craul si snodano due **barriere frangiflutti**: la prima, lunga 130 m, corre quasi parallelamente alla costa, tra i 40 e i 70 m; l'altra, lunga 100 m, è invece perpendicolare alla costa, da cui dista circa 50 m.

Segnalamenti – Una **boa verde** luminosa, laterale dritta, segnala il limite della batometrica dei 5 m.



Ved. 6 – Porto di Otranto (2004).

Fanali – Un fanale su candelabro metallico con riservetta, il tutto dipinto di bianco, è sistemato sulla testata del muraglione di Punta Craul. Un altro fanale è sulla testata del Molo San Nicola ed è costituito da candelabro su riservetta dipinta di rosso. Le installazioni luminose del porto disturbano l'individuazione dei segnalamenti luminosi.

Servizi in banchina – Presa d'acqua, illuminazione banchina, gru mobile.

Servizi portuali – Distributore carburante, acqua potabile, ormeggiatori, officina riparazioni, subacqueo, ritiro rifiuti, servizi igienici/docce, telefono pubblico.

Venti – La Bora, specialmente in inverno, è violenta e dura alcuni giorni. Con questo vento le navi che non trovano fondali sufficienti ad Otranto, possono ridossarsi a Leuca, a SW del capo omonimo.

Maree – Poco sensibili. Variazioni del livello delle acque di circa 0,4 m si manifestano particolarmente in estate.

Correnti – Seguono la costa, generalmente verso S, anche con venti da Scirocco; davanti ad Otranto sono particolarmente accentuate, raggiungendo talvolta, d'estate, la velocità di 1,5 nodi.

Segni precursori del tempo – I monti dell'Albania avvolti da nubi preannunciano Tramontana; se sono chiari, è da attendersi lo Scirocco.

LA COSTA – A N di Otranto è rocciosa e forma varie piccole insenature: quella in prossimità di Torre S. Stefano ha fondali di 4 ÷ 5 m fino a pochi metri dalla riva interna (Carte nn. 28 e 29).

Torre S. Stefano, quadrangolare, è diroccata sul lato rivolto al mare. Nelle sue immediate vicinanze esiste un grande **complesso turistico** (numeroso case basse di colore chiaro). Provenendo da N, la torre è parzialmente nascosta dalle nuove costruzioni.

Dopo Torre S. Stefano la costa presenta una larga zona di spiaggia con radi cespugli. Di questo secondo tratto di costa fa parte la **Baia di Limini (Alimini)** limitata a N dalla Secca Missipezza. Alle spalle della baia si trovano due laghi costieri: **Limini Grande e Limini Piccolo o Fontanelle**. Dal mare è visibile solo il lato E del primo lago.

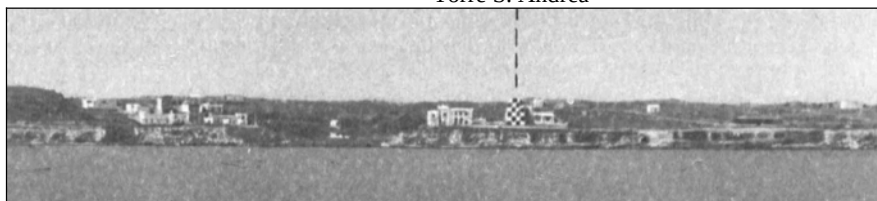
Punti cospicui – Sono visibili: un **serbatoio** grigio; nella parte più interna della baia, un **ponte** a sette archi in muratura; più a N una **colonia marina** di colore grigio chiaro a grandi vetrate (Colonia Trieste); ancora più a N, la **Masseria Frassanito**, di colore giallo, e la **Masseria Specchiolla**, scura e massiccia, che da N è nascosta da una macchia di alberi.

Circa 0,7 M per 027° dalla Colonia Trieste esiste ben visibile, incagliato sulla battigia, un relitto lungo circa 100 m.

La **Secca Missipezza** è rocciosa, isolata e coperta da circa 3 m d'acqua: è segnalata dai settori di pericolo dei fanali di Punta Craul e di Torre S. Andrea. Si consiglia di passare sempre a levante della secca.

Torre S. Andrea (Ved. 6a) è quadrangolare e dipinta a scacchi bianchi e neri; su di essa è sistemato un **fanale** su casotto pure dipinto a scacchi bianchi e neri. A monte della torre è ben visibile l'**antico semaforo**; a S della torre, fra le case rurali bianche e basse si distingue un **serbatoio** grigio.

Torre S. Andrea



Ved. 6a – Torre S. Andrea e la costa.

Cala dell'Orso, 8 M a N di Otranto, con sponde laterali rocciose e spiaggia al centro è riconoscibile per la bianca **torre** omonima, troncopiramidale con la sommità in parte rovinata.

Nelle vicinanze della torre sorge un esteso **villaggio** di case bianche di tipica costruzione pugliese, noto centro balneare.

Il lato S della cala è orlato dagli **Scogli Due Sorelle**, di colore giallastro: si scorgono distintamente quando si rileva la **Torre dell'Orso** per 280°.

Una secca rocciosa, con fondale minimo 1 m, conosciuta dai locali col nome di **Secca della Balena**, si trova 250 m a NW della punta S della cala.

Ancoraggio - Si può ancorare sul rilevamento 270° di Torre dell'Orso, su fondo buon tenitore.

Torre Rocca Vecchia è di colore scuro, troncopiramidale; nelle sue vicinanze sorge un agglomerato di case basse e chiare (**Rocca Vecchia**).

Sulla costa, poco a Sud della torre, e precisamente il località **I Posti**, si erge un'alta e bianca **colonna** sormontata da una statua.

SAN FOCA DI MELENDUGNO (40°18' N – 018°24' E) - È un esteso agglomerato di case al centro delle quali sorgono la **Torre di San Foca**, troncopiramidale, grigia, ed una chiesa con la facciata di colore giallo. È un vecchio villaggio di pescatori, ora in pieno sviluppo turistico.

Porticciolo di San Foca di Melendugno (v. pianetto) - Utilizzato da piccole imbarcazioni da pesca e da diporto, è protetto da un molo curvilineo di sopraflutto e da un molo di sottoflutto, di cui la prima parte è curvilinea ed a scogliera e l'ultima costituita da un molo. Quest'ultimo si trova sul maggiore dei due isolotti collegati alla terraferma dal molo di sottoflutto.

Lo specchio acqueo interno è banchinato e dalle rive si dipartono numerosi **pontili**.

Sono tuttora in corso lavori di ultimazione del porto.

Pescaggi - Il porto tende ad insabbiarsi ed il pescaggio massimo consentito è di 1,5 m. È consigliabile, quindi, scandagliare il fondo prima di entrare e durante gli spostamenti interni. Per l'entrata e l'accosto mettersi in contatto radio con la Delemare.

Segnalamenti - La testata del molo di sopraflutto è segnalata da un **fanale** lampeggiante su palo verde, mentre quello di sottoflutto è segnalato da una **boa** a luce fissa rossa posta esternamente alla testata del molo stesso.

Venti - I venti predominanti sono quelli del III e IV quadrante; la Bora nel periodo invernale e lo Scirocco durante tutto l'anno, con frequenza massima in autunno ed a fine inverno, sono venti che producono forti mareggiate, tali da pregiudicare l'agibilità del porticciolo.

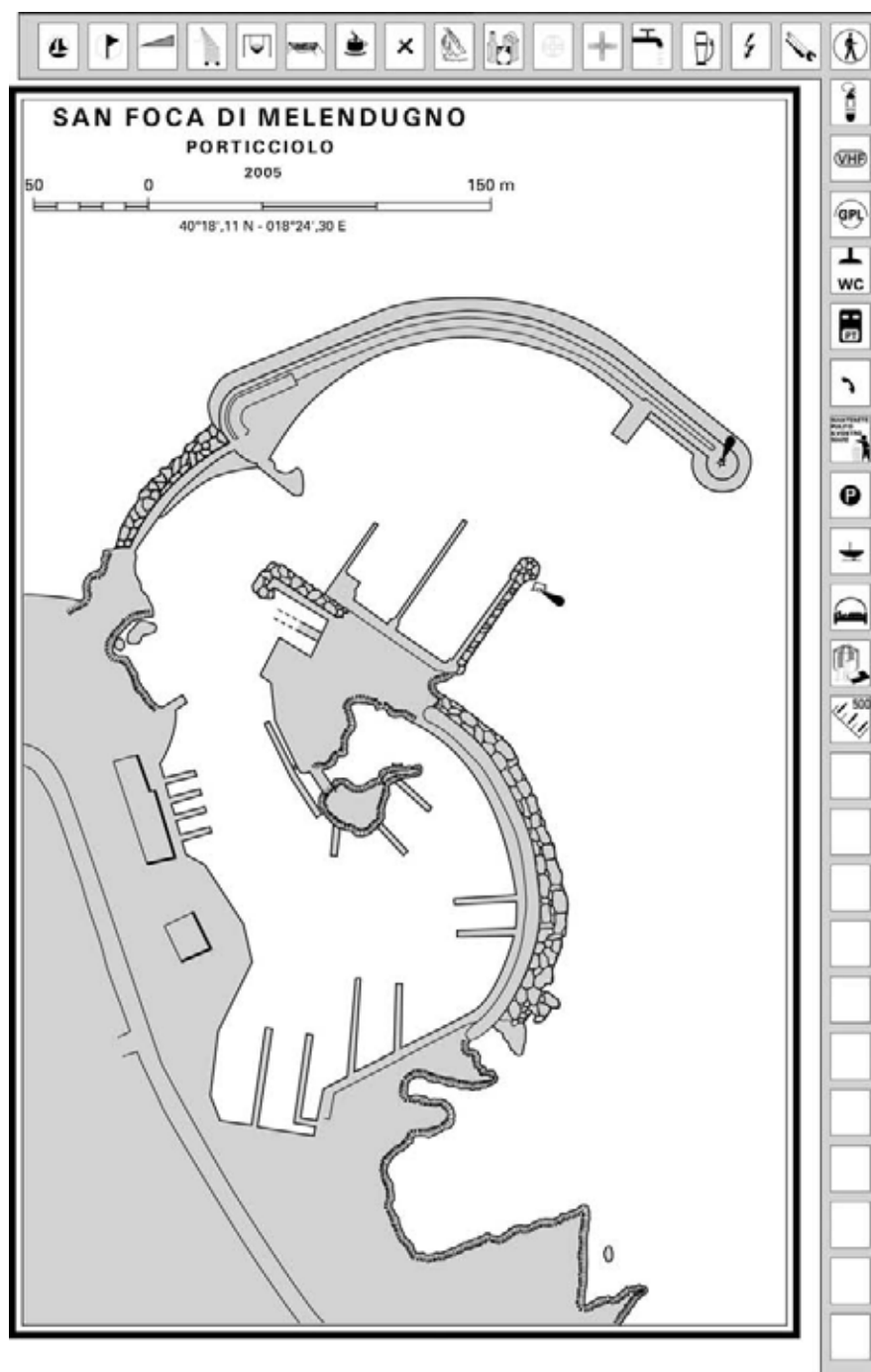
Servizi in banchina - Gru da 3 t, travel lift da 2 t, scivolo, presa d'acqua, presa elettrica, rimessaggio barche, antincendio, stazione di rifornimento, illuminazione banchina.

Servizi portuali - Circa 500 posti barca, cantiere navale, guardianaggio, sommozzatori, officina riparazioni, VHF, ritiro rifiuti, servizi igienici/docce, telefono pubblico, club nautico.

Servizi accessori - Parcheggio auto, autonoleggio, rivendita ghiaccio, bombole (gas, gpl), accessori per la nautica, albergo, ristorante, bar, negozi d'ogni genere, ufficio postale, farmacia, pronto soccorso.

Autorità – Delemare, Carabinieri.

Torre Specchia Ruggeri è giallastra, troncopiramidale, bassa e ben conservata; nelle vicinanze sorge un complesso di case basse, alcune delle quali hanno il tetto di colore rosso.



Portolano 1/C

Allegato al Fascicolo AA.NN. 07/2005

Tagliare lungo la linea tratteggiata

Barriera soffolta – Circa 2,6 M a SE di Punta San Cataldo, in località “Le Cesine”, a protezione dell’Oasi naturale, tra i punti 40°21’,25 N – 018°20’,97 E e 40°21’,48 N - 18°20’,59 E, è posizionata una barriera soffolta parallela alla costa, a distanza di circa 115 m, costituita da quattro tratti di scogliera, separati tra loro da varchi di 50 m, lunga complessivamente 675 m. Le estremità delle scogliere sono segnalate da **boe** diurne.

PUNTA SAN CATALDO (di Lecce) (40°23’,5 N – 018°18’,5 E) - È prolungata da un bassofondo roccioso con fondali di 1 ÷ 4 m; su di essa è posizionato il **faro**: torre (23 m) con edificio ad un piano, il tutto bianco (Ved. 7 e 7a).



Ved. 7 – Punta San Cataldo – Faro.



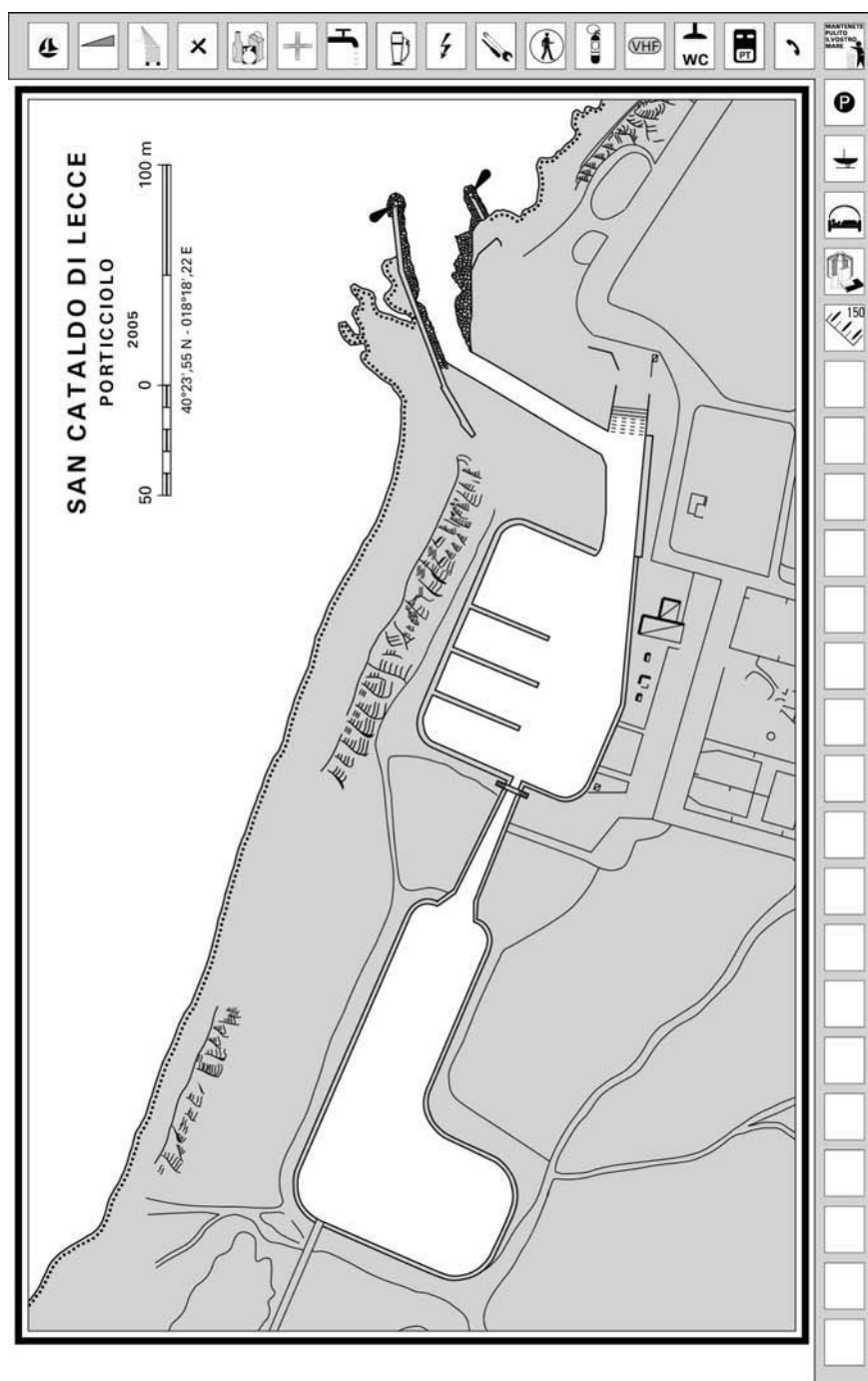
Ved. 7a – Punta San Cataldo – Faro (2004).

San Cataldo - L’abitato, generalmente case bianche, sorge in prossimità della punta.

Porticciolo di San Cataldo (v. pianetto) - È costituito da una **darsena**, denominata Centro Nautico S. Cataldo, che sorge presso l’abitato. All’interno della darsena sono sistemati vari pontili. Il porticciolo accoglie unità da diporto e da pesca. I **fondali** nel canale d’ingresso sono dragati a 1,5 m. L’imboccatura è segnalata da **fanali** regolamentari.

Servizi in banchina – Circa 150 posti barca, presa d’acqua, presa elettrica, illuminazione banchina, antincendio, scivolo, gru.

Servizi portuali – Distributore carburante, rimessaggio barche, ormeggiatori, guardianaggio, officina riparazioni, subacqueo, VHF, ritiro rifiuti, servizi igienici/docce, telefono pubblico.



Portolano 1/C

Allegato al Fascicolo AA.NN. 07/2005

Tagliare lungo la linea tratteggiata

Servizi accessori – Parcheggio auto, negozi d'ogni genere, alimentari, bar ristorante, albergo, farmacia, ufficio postale.

Autorità – Locamare.

Ancoraggio – Ancorando 1 M a ESE del faro, entro la batometrica dei 10 m, si rimane a ridosso del Ponente e del Libeccio.

LA COSTA (Carta n. 29; Tav. 1) - Da Punta San Cataldo a Brindisi, è bassa, poco abitata, sabbiosa fino a San Gennaro, riconoscibile per numerose torri.

Punti cospicui – I punti cospicui dell'**entroterra** che maggiormente attirano l'attenzione del navigante sono: a **Lecce**, un campanile ed un grattacielo, oltre a numerosi grossi edifici; il campanile aguzzo e scuro di **Trepuzzi** e quello quadrangolare di **Squinzano**.

Torre Veneri, bassa quadrangolare, di colore grigio, è a circa 2,5 M a NW di Punta San Cataldo. Nell'interno, circa 3 M a W della torre, si nota un serbatoio grigio su pilastri di cemento.

Circa 3 M a NW di Punta San Cataldo, a 60 m dalla spiaggia, sorge l'edificio bianco di un impianto idrovoro, con alto fumaio dello stesso colore, che dal largo può essere confuso con il faro.

Zona interdetta - Nello specchio acqueo antistante il poligono di Torre Veneri sono vietati la navigazione, l'ancoraggio, la pesca, le attività subacquee e la balneazione. L'area è segnata sulle carte. Consultare la "Premessa agli Avvisi ai Naviganti".

Impianto di acquacoltura - È collocato circa 3,2 M a N del fumaio dell'idrovoro di San Cataldo ed è segnalato da due **boe** radarabili luminose, poste sugli spigoli foranei, e da due **mede** radarabili diurne.

Torre Chianca, è situata 3 M a NW nell'idrovoro, è cilindrica, bassa, di colore grigiastro, con sommità semidiroccata, sorge in prossimità di un edificio bianco con torretta (ex Colonia Santa Teresa).

Torre Rinalda, è troncopiramidale, di colore chiaro, semidiruta; nelle sue vicinanze sorge un bassa costruzione bianca.

CASALABATE - L'abitato si estende fino a Torre Specchiolla; sono ben visibili dal mare un edificio di colore scuro ed uno stabilimento balneare.

Porticciolo di Casalabate (v. pianetto) – È ricavato in una piccola insenatura ed è accessibile ad unità di modesto pescaggio.

Servizi in banchina – Scivolo.

Servizi portuali – Acqua potabile, guardianaggio, telefono pubblico, club nautico (aperto in estate).

Servizi accessori – Alimentari.

Torre Specchiolla è quadrangolare, grigia, sormontata da una piccola costruzione cubica. Alle spalle sono visibili numerosi nuovi edifici.



Portolano 1/C

Allegato al Fascicolo AA.NN. 07/2005

Tagliare lungo la linea tratteggiata

Punto cospicuo – In località **Cerano** (circa in 40°33',9 N – 018°02',0 E) si nota un **fumaiolo**, alto 200 m, la cui parte superiore è dipinta a fasce bianche e rosse. Una **presa d'acqua** di mare si trova nei pressi ed è segnalata da un **fanale** su palo con miraglio a "X", il tutto di colore giallo.

Torre Mattarelle è rettangolare, di colore mattone; poco a ponente di essa si trova un alto fabbricato bianco in muratura.

Circa in 40°35'20" N – 018°05'00" E si trova una **boa radarabile**, non idonea all'ormeggio.

Torre Villanova (40°35',8 N – 018°01',2 E), è rettangolare, alta 10 m e dipinta a scacchi neri e bianchi, sorge nelle vicinanze di Punta della Contessa, su un pianoro alto una ventina di metri sul livello del mare.

Relitti – 1) La zona di mare, avente un raggio di 500 m e il centro in 40°37',0 N – 018°03',5 E, è interdetta alla navigazione ed all'ancoraggio per la presenza di un relitto sul fondo.

2) Un relitto emergente giace di fronte a Capo di Torre Cavallo.

Capo di Torre Cavallo (Carte nn. 29, 30 e 192) è contornato da bassi fondali e da scogli affioranti segnalati da mede non luminose. Sull'estremità del capo si eleva un'altissima **antenna** a traliccio, visibile anche di notte per la fiamma dei gas di scarico; è pure cospicuo un **fumaiolo** che si trova circa 1.400 m a W del capo.

Nella zona sorge il complesso industriale della Montedison, un fitto insieme di fumaioli e serbatoi; particolarmente cospicue sono tre **torce** le cui posizioni, riferite al fanale de Le Pedagne, sono: 3.050 m per 127°,5; 3.750 m per 166°; 3.750 m per 170°.

Circa 2,2 M per 083° dal fanale de Le Pedagne è ancorata una **meda elastica**, cardinale E. Non si deve passare tra la boa e la costa. A ponente di Capo di Torre Cavallo la costa è bassa e sabbiosa.

Sull'**Isolotto Traversa** sorge la torre cilindrica bianca del **fanale de Le Pedagne** che si eleva da un edificio cilindrico di colore scuro (Ved. 7b).



Ved. 7b – Brindisi – Fanale de Le Pedagne.

Divieto – Sono vietati il transito, la pesca, la sosta e l'approdo nella

Scheda di segnalazione per notizie idrografiche/reclamo

La presente scheda può essere inviata tramite telefax al nr. 010 261400 o in busta regolarmente affrancata a :
Istituto Idrografico della Marina – 16100 Genova P.C.

Indicare sempre il numero della carta o della pagina della pubblicazione a cui si fa riferimento. Vedasi anche I.I.3147 par. 1.

Carta Nautica n° _____

Portolano n° _____ pag. _____

Elenco Fari Parte Prima pag. _____

Elenco Fari Parte Seconda pag. _____

Radioservizi Parte Prima pag. _____

Radioservizi Parte Seconda pag. _____

Avviso ai Naviganti n° _____

Informazione Nautica n° _____

NOTIZIA IDROGRAFICA (All'attenzione dell'ufficio DD NN)

DESCRIZIONE DELLA SEGNALAZIONE

INDICAZIONI DEL MITTENTE

Data del rilievo: _____

In navigazione: da _____ a _____

Posizione: lat. _____; long. _____

In porto a: _____ a bordo della _____

RECLAMO (All'attenzione del sistema di gestione qualità)

☐ Richiesta di riscontro formale (per iscritto)

☐ Riscontro non richiesto

☐ Richiesta di riscontro informale (telefonico)

Motivi del reclamo:

Eventuali richieste:

DATI DEL MITTENTE

Qualifica (se dipendente): _____

Cognome e Nome: _____

Indirizzo: _____ Tel: _____

Nota informativa (ex art. 13 D.Lgs. 196/2003):

I dati personali vengono trattati per finalità istituzionali e statistiche. Non verranno divulgati a terzi. La natura del conferimento è comunque facoltativa.

FIRMA DEL COMPILATORE

_____ li _____

Tagliare lungo la linea